

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il comma 6, dell’articolo 1, del decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82 concernente il “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, con il quale vengono fatte salve, per le assunzioni del personale di cui all’articolo 3, commi 1, 1-bis e 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti;
- VISTA** la Legge 16 giugno 1998, n.191 recante modifiche alla 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l’art. 2 – comma 9;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, recante “Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei e i Decreti del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 16 marzo 2007, concernenti le determinazioni delle classi di laurea magistrale e delle classi delle lauree universitarie;
- VISTI** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni e il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito con modificazioni Legge 4 aprile 2012, n. 35, ed, in particolare, l’art. 8 concernente semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 contenente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “codice dell’ordinamento militare” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l’art. 2186 che fa salva l’efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** l’art. 658 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 il quale stabilisce che “Sulla base delle esigenze di ciascuna Forza armata, se nei rispettivi ruoli speciali non risultano ricoperte particolari posizioni organiche, possono essere indetti

annualmente concorsi straordinari per titoli ed esami per il reclutamento di ufficiali nei citati ruoli da trarre dai giovani che non hanno superato il 35° anno di età alla data indicata dal bando di concorso e sono in possesso di uno dei diplomi di laurea previsti ai sensi dell'articolo 647, comma 1”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;

VISTO l’art. 577 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, concernente “Modalità di svolgimento dei concorsi”;

VISTO l’art. 625 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell’Ordinamento Militare, concernente “Specificità e rapporti con l’ordinamento generale del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e altri ordinamenti speciali”;

VISTA la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;

VISTO il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– recante, tra l’altro, struttura ordinativa e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante l’approvazione della direttiva tecnica riguardante l’accertamento delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e della direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;

VISTA la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante “Modifica all’art. 635 del Codice dell’Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle forze Armate, nelle forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante “Regolamento in materia di parametri fisici per l’ammissione ai concorsi per il reclutamento delle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2;

VISTA la Direttiva Tecnica, datata 9 febbraio 2016, dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare, recante “modalità tecniche per l’accertamento e la verifica dei parametri fisici”, emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;

VISTO il comma 4-bis dell’art. 643 del citato Codice dell’Ordinamento Militare, introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze Armate, i termini di validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell’arruolamento di candidati risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini previsti dal Codice stesso;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, recante il regolamento generale sulla protezione dei

dati;

- VISTO** l'art. 1 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate”, che ha modificato l'art. 635, comma 2 del Codice dell'Ordinamento Militare, disponendo che i parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva non sono accertati nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell'idoneità incondizionata al servizio militare;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 18 ottobre 2018, modificato con i Decreti Ministeriali del 15 maggio 2021 e del 5 agosto 2021, recante, fra l'altro, disposizioni per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, emanato ai sensi dell'articolo 647 del sopraindicato Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
- VISTI** i commi 1-bis, 1 ter e 2-bis dell'art. 635 e i commi 1-bis e 1-ter dell'art. 640 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” introdotti dal Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n.173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 dicembre 2019, n.173, recante “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze Armate, ai sensi dell'articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della Legge 1° dicembre 2018, n. 132”;
- RAVVISATA** la necessità di indire, al fine di soddisfare specifiche esigenze, un concorso straordinario per il reclutamento di 5 (cinque) Sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito per l'anno 2023,
- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 – art. 1 recante “Proroga dei termini in materia di pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025”;
- VISTI** i fogli n. M_D A0D32CC REG2022 0237999 del 7 giugno 2022 e M_D A0D32CC REG2022 0321198 del 12 settembre 2022, con i quali lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2023;
- VISTA** la lettera dello Stato Maggiore dell'Esercito n. M_D AE1C1B2 REG2023 0157757 del 1° agosto 2023, concernente gli elementi di programmazione relativi all'emanazione del presente bando di concorso;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 2021 –registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 2021, foglio n. 3226-, concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale e il Decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 2023 –registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 2023, foglio n. 1129– relativo alla sua conferma nell'incarico,

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di 5 (cinque) Sottotenenti psicologi in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, con riserva di 1 (uno) posto a favore del coniuge e dei figli superstiti ovvero dei parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, nonché nel Portale unico del reclutamento (inPA).
3. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
4. L'Amministrazione della Difesa si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso, definendone le modalità, nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti gli interessati, nonché nel Portale unico del reclutamento (inPA).

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare i cittadini che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, comma 1:
 - a) non abbiano superato il giorno di compimento del 35° anno di età. Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si applicano al limite di età sopraindicato;
 - b) godano dei diritti civili e politici;
 - c) siano in possesso della laurea magistrale in psicologia e dell'abilitazione all'esercizio della professione. Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea conseguiti secondo il precedente ordinamento e sostituiti dalla laurea magistrale suindicata, come indicato nel decreto interministeriale 9 luglio 2009.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ovvero di equivalenza secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, la cui modulistica è disponibile sul sito web del Dipartimento della Funzione Pubblica(<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>). Il candidato che non sia ancora in possesso del provvedimento di equipollenza o equivalenza dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di aver presentato la relativa richiesta;
 - d) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze Armate o di Polizia, per motivi disciplinari

- o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
- e) non siano stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi dell'art. 636, comma 1 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 a meno che, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, secondo le norme previste per il servizio di leva, abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (solo se concorrenti di sesso maschile);
 - f) non siano stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione di pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non sono in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi. Ogni variazione della posizione giudiziaria che intervenga fino al conferimento della nomina a Ufficiale in servizio permanente deve essere segnalata con immediatezza con le modalità indicate nel successivo art. 5, comma 3. Se militari, non avere in atto un procedimento disciplinare avviato a seguito di procedimento penale che non si sia concluso con sentenza irrevocabile di assoluzione perché il fatto non sussiste ovvero perché l'imputato non lo ha commesso, pronunciata ai sensi dell'articolo 530 del codice di procedura penale;
 - g) non siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) abbiano tenuto condotta incensurabile;
 - i) non abbiano tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato.
2. Il conferimento della nomina ai vincitori del concorso indetto con il presente bando e l'ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo è subordinato al possesso della idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio militare incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente dei ruoli speciali dell'Esercito, da accertarsi con le modalità prescritte dai successivi artt. 10, 11 e 12, comunque entro la data di approvazione della graduatoria di merito di cui al successivo art. 15. Per il personale in servizio, la patologia che ha determinato la permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato, a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio, non costituisce causa di esclusione.
3. I requisiti di cui al precedente comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi. Gli stessi, ad eccezione di quello di cui al precedente comma 1, lettera a) dovranno essere mantenuti all'atto del conferimento della nomina a Ufficiale in servizio permanente e per tutta la durata del corso applicativo. Il difetto anche di uno soltanto dei requisiti di cui al presente articolo, determinerà l'esclusione dal concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e Portale unico del reclutamento

1. Le procedure relative al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, vengono gestite tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi "portale"), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area "Concorsi online" ovvero collegandosi direttamente al sito "<https://concorsi.difesa.it>".
2. Attraverso detto portale, i candidati potranno presentare domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente art. 1, comma 1, e ricevere con le modalità di cui al successivo art. 5 le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Enti dalla stessa delegati alla gestione dei concorsi.
3. Per usufruire dei servizi offerti dal portale, ai sensi dell'art. 24 del D.L. n. 76/2020, i concorrenti dovranno essere in possesso di credenziali rilasciate da un gestore di identità

digitale nell'ambito del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o carta d'identità elettronica (CIE).

4. La progressiva conclusione degli adeguamenti sistemistici necessari garantirà la disponibilità di tutte le modalità di accesso sopraindicate, ivi compreso l'utilizzo della carta nazionale dei servizi (CNS), opzione, quest'ultima, ancora in fase di sviluppo.
5. Sul portale unico del reclutamento (da ora portale inPA), raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, verrà pubblicato il presente bando di concorso, i termini per la presentazione delle domande, il reindirizzamento al portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa per le attività di cui ai precedenti commi 2 e 3. Nel portale inPA, inoltre, potranno anche essere inserite ulteriori informazioni comprese quelle relative all'avvenuta pubblicazione della graduatoria di merito.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nel portale inPA. Se il termine coincide con un giorno festivo, questo sarà prorogato al primo giorno feriale successivo.
2. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni (se ne è in possesso, anche il proprio domicilio digitale), nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
3. Il sistema informatico salva automaticamente nel proprio profilo on-line una bozza della candidatura al passaggio a una successiva pagina della domanda, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Per gli allegati alla domanda, qualora previsti, il modulo riporterà le indicazioni che guideranno il concorrente nel corretto inserimento degli stessi. Al riguardo, i candidati, al momento della compilazione della domanda di partecipazione, predispongono copia (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 5 Mb per ogni allegato) dei documenti/autocertificazioni che intendono o devono allegare alla domanda di partecipazione al fine della valutazione del possesso dei requisiti e degli eventuali titoli di cui al successivo art. 9, ovvero quelle attestanti l'equiparazione del titolo di studio posseduto, qualora conseguito all'estero, nonché quelle attestanti eventuali titoli di preferenza. È cura del candidato assegnare a tali files il nome corrispondente al certificato/attestazione nello stesso contenute (ad es.: `attoassenso.pdf`, `titoli_merito.pdf`, `equiparazione.pdf`, `titoli_preferenza.pdf`, ecc.). È onere dei concorrenti fornire, in dette autocertificazioni, precise e dettagliate informazioni su ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice e del conseguente accertamento degli stessi, ai sensi del successivo art. 9 del presente decreto.
4. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione. Con l'inoltro della candidatura il sistema genererà una ricevuta della stessa che riporta tutti i dati inseriti in sede di compilazione. Tale ricevuta, che verrà automaticamente salvata ed eventualmente aggiornata a seguito di integrazioni e/o modifica da parte dell'utente, nell'area personale del profilo utente nella sezione "Concorsi", sarà sempre disponibile per le esigenze del concorrente e dovrà essere esibita e, ove richiesto, consegnata in occasione della prima prova concorsuale.
5. I candidati possono integrare o modificare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, ovvero revocare la domanda medesima, entro il termine previsto per la presentazione della stessa. Successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto dichiarato

nella domanda stessa già inoltrata potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.

6. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni congruo rispetto a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel portale, nonché nel portale inPA, secondo quanto previsto dal successivo art. 5. In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1 la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2 e i titoli di merito e di preferenza.
8. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato nel portale nonché nel portale inPA circa le determinazioni adottate al riguardo.
9. Con l'inoltro telematico della domanda con le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo, si conclude la procedura di presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso si intenderanno acquisiti. Il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. L'invio della domanda secondo le modalità descritte conclude la procedura di presentazione della stessa e l'acquisizione dei dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché dei titoli di preferenza o di riserva di posti. Si precisa, al riguardo, che l'accertamento della resa di dichiarazioni mendaci finalizzate a trarre un indebito beneficio comporterà: a. la segnalazione alla competente Procura della Repubblica per le valutazioni di competenza; b. l'esclusione dal concorso o la decadenza a seguito dell'avvenuta incorporazione dell'interessato.
10. Il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito delegato alla gestione del concorso, potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento delle prove scritte, calendari di svolgimento delle selezioni fisico-psico-attitudinali, delle prove di efficienza fisica, delle prove orali, ecc.), e in un'area privata relativa alle eventuali comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nel sito www.difesa.it hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata o domicilio digitale (se dichiarata dai concorrenti nella

domanda di partecipazione).

3. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, variazioni e/o integrazioni della domanda di partecipazione al concorso (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa e mobile, variazioni relative alla propria posizione giudiziaria, ecc.) possono essere trasmesse a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica istituzionale persomil@persomil.difesa.it ovvero all'indirizzo di posta certificata persomil@postacert.difesa.it, e per conoscenza in aggiunta all'indirizzo r1d1s2@persomil.difesa.it. Non saranno prese in considerazione le comunicazioni pervenute al solo indirizzo r1d1s2@persomil.difesa.it. Non saranno, altresì, prese in considerazione variazioni riguardanti l'omessa o l'incompleta indicazione di titoli di merito e/o di preferenza previsti dal presente decreto ancorché posseduti entro i termini di scadenza di cui al precedente art. 4, comma 1.

A tutti i messaggi di cui al presente comma dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso o mobile.
5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal codice "RS_EI_STR_23".

Art. 6

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
 - a) prova scritta di cultura generale e militare;
 - b) accertamento scritto di lingua inglese;
 - c) prova scritta di cultura tecnico-professionale;
 - d) valutazione dei titoli;
 - e) prove di efficienza fisica;
 - f) accertamenti sanitari;
 - g) accertamento attitudinale;
 - h) prova orale.Alle prove e agli accertamenti i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, in corso di validità.
2. L'Amministrazione non risponderà di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti lasceranno incustoditi nel corso delle prove ed accertamenti di cui al comma 1 del presente articolo; per contro provvederà ad assicurare i concorrenti per eventuali infortuni che si verificheranno durante il periodo di permanenza presso la sede di svolgimento delle prove e degli accertamenti stessi.
3. I concorrenti, se militari in servizio, potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami, fino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui al precedente comma 1 nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro nella sede di servizio, per i quali non sarà, dunque, rilasciato il certificato di viaggio. In particolare, detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in diversi periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per la prova scritta. Se il concorrente non sostiene gli accertamenti e le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

4. L'ordine delle prove indicate al precedente comma 1. potrà subire variazioni dettate dalle esigenze organizzativo/logistiche del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

Art. 7

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali, saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione esaminatrice per le prove scritte e orale, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria di merito;
 - b) commissione per le prove di efficienza fisica;
 - c) commissione per gli accertamenti sanitari;
 - d) commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari;
 - e) commissione per l'accertamento attitudinale.
2. La commissione esaminatrice, di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Colonnello del Corpo sanitario dell'Esercito, presidente;
 - b) due Ufficiali in servizio permanente di grado non inferiore a Maggiore del Corpo sanitario dell'Esercito;
 - c) un docente di lingua per la prova scritta di inglese, membro aggiunto;
 - d) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale di grado non inferiore a 1°Maresciallo in servizio permanente, segretario senza diritto di voto.
3. La commissione per le prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale superiore in servizio permanente, presidente;
 - b) due Ufficiali in servizio permanente di grado inferiore a quello del presidente, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale appartenente al ruolo dei Marescialli in servizio permanente dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

La commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.
4. La commissione per gli accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico in servizio permanente di grado non inferiore a Tenente Colonnello del Corpo sanitario dell'Esercito, presidente;
 - b) due Ufficiali medici in servizio permanente di grado non inferiore a Capitano del Corpo sanitario dell'Esercito, membri.
 - c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale appartenente al ruolo dei Marescialli in servizio permanente dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione potrà avvalersi del supporto di Ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.
5. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari, di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Tenente Colonnello del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, presidente;
 - b) due Ufficiali medici in servizio permanente di grado non inferiore a Capitano del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente, membri;
 - c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale appartenente al ruolo dei Marescialli in servizio permanente dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

Gli Ufficiali medici facenti parte di detta commissione dovranno essere diversi da quelli che avranno fatto parte della commissione esaminatrice di cui al precedente comma 2 del presente articolo e di quella per gli accertamenti sanitari di cui al precedente comma 4 del presente articolo.
6. La commissione per l'accertamento attitudinale, di cui al precedente comma 1, lettera e) sarà

composta da:

- a) un Ufficiale in servizio permanente di grado non inferiore a Tenente Colonnello, presidente;
- b) due Ufficiali in servizio permanente dell'Esercito specialisti in selezione attitudinale, di grado inferiore a quello del presidente, ovvero funzionari sanitari psicologi appartenenti alla terza area funzionale del Ministero della Difesa, membri;
- c) un Ufficiale inferiore o un Sottufficiale appartenente al ruolo dei Marescialli in servizio permanente dell'Esercito, di grado non inferiore a Tenente, segretario senza diritto a voto.

Tali Ufficiali dovranno essere diversi da quelli che avranno fatto parte delle commissioni di cui ai precedenti commi 2 e 4 del presente articolo.

Detta commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di Ufficiali del Corpo sanitario in servizio permanente che potranno essere coadiuvati da psicologi civili convenzionati presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.

Art. 8

Prove scritte

1. I partecipanti al concorso di cui al precedente art. 1 dovranno sostenere:

- a) una prova scritta di cultura generale e militare consistente in una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata volti ad accertare la predisposizione a risolvere quesiti di tipo logico-deduttivo, il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, di argomenti di attualità, di educazione civica, di storia, di geografia, di matematica, nonché della normativa di interesse delle Forze Armate, il cui programma è riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto. Il numero dei quesiti (dei quali il 50% di cultura generale e il 50% di cultura militare), la durata massima della prova e i criteri per la valutazione saranno fissati dalla commissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 e comunicati ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa;
- b) un accertamento scritto di lingua inglese, effettuata lo stesso giorno della prova scritta di cultura generale e militare, secondo le modalità riportate nel menzionato allegato A. La durata massima verrà stabilita dalla commissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 e comunicata ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa;
- c) una prova scritta di cultura tecnico-professionale, consistente nello svolgimento di un componimento vertente su materie tecnico-professionali i cui programmi e la tipologia sono riportati nel già citato allegato A al presente decreto.

2. Dette prove scritte avranno luogo presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, caserma "Gonzaga del Vodice", viale Mezzetti n. 2, Foligno, secondo il calendario che sarà pubblicato sul portale dei concorsi.

Ulteriori informazioni riguardo lo svolgimento delle prove potranno essere chieste al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito – SM-Ufficio Reclutamento e Concorsi al numero 0742/357814 (mail: centro_selezione@esercito.difesa.it) o Ministero della Difesa – Direzione Generale per il Personale Militare – Sezione Relazioni con il pubblico numero 06/469136900 (mail: urp@persomil.difesa.it).

I concorrenti, ai quali non è stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso la sede d'esame almeno un'ora prima di quella fissata per l'inizio della prova, muniti di carta d'identità o di altro valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, avendo al seguito il messaggio di avvenuta acquisizione della domanda ovvero copia della stessa con gli estremi di acquisizione, rilasciati al concorrente medesimo con le modalità di cui all'art. 4, comma 4 del presente decreto.

L'occorrente per lo svolgimento della prova sarà fornito sul posto, ad eccezione di una penna a sfera con inchiostro indelebile di colore nero, l'unica con la quale dovrà essere redatta la prova scritta, che sarà a carico del concorrente.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

3. La correzione della prova scritta di cultura generale e militare e della prova scritta di lingua inglese sarà effettuata subito dopo lo svolgimento con l'ausilio di sistemi informatizzati.

La valutazione sarà espressa in trentesimi in relazione al numero di risposte esatte. Per essere ammessi a sostenere la prova scritta di cultura tecnico-professionale, di cui al successivo comma 4, i concorrenti dovranno conseguire il punteggio minimo di 18/30. Si precisa che l'accertamento della conoscenza della lingua inglese non necessita del raggiungimento di un punteggio minimo per il superamento della prova (il punteggio massimo ottenibile è di 7,5 punti).

Gli esiti della prova scritta di cultura generale saranno inseriti nell'area privata del portale dei concorsi on-line. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i concorrenti.

4. Ai concorrenti ammessi a sostenere la prova scritta di cultura tecnico-professionale sarà fornito sul posto l'occorrente per lo svolgimento della prova stessa, ad eccezione di una penna a sfera con inchiostro indelebile di colore nero, l'unica con la quale dovrà essere redatta la prova scritta.

I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

5. La prova scritta di cultura tecnico-professionale sarà superata da coloro che avranno conseguito un punteggio non inferiore a 18/30. Essi riceveranno comunicazione del superamento di detta prova.

L'esito delle prove scritte, il calendario con i giorni di convocazione e le modalità di presentazione degli ammessi alle prove e accertamenti di cui ai successivi artt. 10, 11 e 12 del presente decreto saranno resi noti con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi. Tale avviso sarà, inoltre, consultabile nel sito www.difesa.it e sul portale inPA.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, la commissione esaminatrice di cui al precedente art. 7, comma 1 valuterà, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei alla prova scritta di cultura tecnico professionale. A tal fine la commissione esaminatrice, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederà a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito.

La commissione esaminatrice valuterà i titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente art. 4.

E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse ritenuta insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nel precedente art. 5, comma 2. Per quanto attiene all'attività pubblicistica svolta da concorrenti, qualora la stessa sia reperibile sui siti internet delle società editrici o delle riviste on-line nelle quali sono stati inseriti, i concorrenti dovranno indicare nella domanda i percorsi (URL- Uniform

Resource Locator) necessari per raggiungere nella rete la pubblicazione di interesse. Per le pubblicazioni edite a stampa, i concorrenti, dopo averle indicate nella domanda di partecipazione, dovranno consegnarle alla commissione esaminatrice, in originale o copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge, all'atto della presentazione per sostenere la prova di cultura tecnico - scientifica ovvero la prova di cultura tecnico - professionale.

2. Il punteggio massimo attribuibile ai titoli di merito è pari a 10/30, così ripartiti:
 - a) laurea magistrale prevista per la partecipazione al concorso, fino a punti 1 (uno) come di seguito specificato:
 - 1) voto pari a 101, punti 0,10 (zero, dieci);
 - 2) voto pari a 102, punti 0,20 (zero, venti);
 - 3) voto pari a 103, punti 0,30 (zero, trenta);
 - 4) voto pari a 104, punti 0,40 (zero, quaranta);
 - 5) voto pari a 105, punti 0,50 (zero, cinquanta);
 - 6) voto pari a 106, punti 0,60 (zero, sessanta);
 - 7) voto pari a 107, punti 0,70 (zero, settanta);
 - 8) voto pari a 108, punti 0,80 (zero, ottanta);
 - 9) voto pari a 109, punti 0,90 (zero, novanta);
 - 10) voto pari a 110 ovvero 110 e lode, punti 1 (uno).
 - b) titoli accademici e tecnici, fino a punti 5 (cinque) come di seguito specificato:
 - 1) per ogni master di I Livello, conseguito presso Università pubbliche o equiparate, afferente alla professionalità posseduta, punti 0,25 (zero, venticinque);
 - 2) per ogni master di II Livello, conseguito presso Università pubbliche o equiparate, afferente alla professionalità posseduta, punti 0,50 (zero, cinquanta);
 - 3) per ogni ulteriore laurea magistrale, punti 1 (uno);
 - 4) corsi di formazione post-universitaria della durata di almeno un anno accademico, inerenti alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni: punti 1/30.
 - 5) corsi post-laurea di formazione in tecniche di psicodiagnostica di durata biennale: punti 2/30;
 - 6) per ogni dottorato Universitario di ricerca, punti 2 (due);
 - 7) specializzazione in psicoterapia: 3 (tre).
 - c) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico - scientifico, attinenti allo specifico indirizzo professionale e riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea e di specializzazione attinenti alla professione, fino a punti 1 (uno) così suddivisi:
 - 0,20 (zero, venti) punti per ogni testo (articolo/capitolo/saggio) pubblicato come unico autore;
 - 0,10 (zero dieci) punti per ogni testo (articolo/capitolo/saggio) pubblicato insieme ad altri/in collaborazione con altri;
 - d) servizio prestato, senza demerito, nelle Forze Armate o Corpi Armati dello Stato, fino a punti 1 (uno) così suddivisi:
 - servizio pari a 12 mesi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - servizio inferiore a 12 mesi, punti 0,10 (zero, dieci) per ciascun mese, a partire dal terzo, di servizio.
 - e) possesso dell'attestato di bilinguismo italo-tedesco Tipo C1 (ex liv. A), riferito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso di cui all'art. 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modificazioni, punti 2 (due).

Art. 10

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti risultati idonei nella prova scritta di cultura tecnico-professionale saranno ammessi a sostenere le prove di efficienza fisica e, se idonei, saranno sottoposti agli accertamenti sanitari e attitudinali.
Le prove di efficienza fisica, gli accertamenti sanitari e quello attitudinale avranno luogo presso

il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno, secondo il calendario di convocazione che sarà pubblicato sul portale dei concorsi. La convocazione nei confronti dei concorrenti idonei sarà effettuata con le modalità previste dal precedente art. 5, comma 1.

Coloro che non si presenteranno nel giorno previsto saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

2. I concorrenti dovranno presentarsi presso il predetto Centro muniti di tenuta ginnica con al seguito i seguenti documenti:

- a) certificato medico, con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2023, attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport. La mancata presentazione di tale certificato determinerà l'esclusione dal concorso;
- b) referto, rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, con data non anteriore a giorni 60 (sessanta) rispetto a quella di presentazione, relativo al risultato della ricerca dei markers virali anti HAV IgG, HBsAg, anti HBs, anti HBc, anti HCV. La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'esclusione del concorrente dal concorso;
- c) certificato conforme all'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 e controfirmato dall'interessato, che attesta lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (e la presenza di altre patologie di rilievo per il reclutamento). Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di presentazione;
- d) referto rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, da non oltre giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione agli accertamenti sanitari, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi HIV. La mancata presentazione di tale referto comporterà l'esclusione del concorrente dal concorso;
- e) referto rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale, da non oltre giorni 60 (sessanta) dalla data di presentazione relativo al risultato del test intradermico Mantoux (TST) o in alternativa del test interferon-gamma (IGRA test) per accertare l'esposizione al microbatterio della tubercolosi. In caso di positività al test di Mantoux (TST) i candidati dovranno effettuare IGRA Test. La mancata presentazione di tale referto comporterà l'esclusione del concorrente dal concorso;
- f) test per la ricerca dei cataboliti urinari, rilasciato in data non anteriore a un mese antecedente la visita, delle seguenti sostanze: oppiacei, cocaina, cannabinoidi, amfetamina, e metadone in accordo con il Provvedimento Stato-Regioni del 30 ottobre 2007 integrato con il Provvedimento del 18 settembre 2008. Il CSRNE effettuerà, comunque, a campione randomizzato, l'accertamento di cui al presente sottoparagrafo.

Tutta la documentazione sanitaria di cui al presente comma dovrà essere presentata in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge. I soli concorrenti risultati vincitori del concorso – entro trenta giorni dalla data di ammissione ai corsi – dovranno produrre il certificato anamnestico delle vaccinazioni effettuate.

3. In aggiunta alle sopraindicate certificazioni di cui al precedente comma 2, i concorrenti di sesso femminile dovranno presentare i seguenti documenti:

- a) referto attestante l'esito di ecografia pelvica eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale entro i 60 (sessanta) giorni precedenti la data di presentazione. La mancata presentazione di detto

certificato determinerà l'esclusione della concorrente dal concorso;

- b) referto attestante l'esito del test di gravidanza – mediante analisi su sangue o urine – effettuato presso struttura pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale entro i 5 (cinque) giorni precedenti la data di presentazione alle prove medesime.

Le concorrenti che non esibiranno tale referto del test di gravidanza saranno sottoposte, al solo fine della effettuazione in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e degli esami previsti al successivo art. 11, comma 3 al test di gravidanza, che escluda la sussistenza di detto stato. L'accertato stato di gravidanza impedirà alla concorrente di essere sottoposta alle prove di efficienza fisica e produrrà l'effetto indicato al successivo art. 11, comma 4.

Tutta la documentazione sanitaria di cui al presente comma dovrà essere prodotta in originale o in copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge.

4. La documentazione sanitaria di cui ai precedenti commi 2 e 3 del presente articolo dovrà essere consegnata al personale sanitario del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito che, con l'ausilio di personale medico in servizio al predetto del Centro, verificherà la validità temporale delle certificazioni di volta in volta prodotte dai concorrenti. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sanitari determinerà l'esclusione del concorrente, fatta eccezione per l'esame radiografico, – per il personale femminile – del test di gravidanza.

Contestualmente, verranno avviate senza indugio alla competente commissione per gli accertamenti sanitari le concorrenti per le quali il test di gravidanza sarà risultato positivo ai fini dell'adozione del provvedimento di cui al precedente comma 3 del presente articolo.

5. Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato C, che costituisce parte integrante del presente decreto. In tale allegato sono precisate la modalità di svolgimento delle prove, sia per i concorrenti di sesso maschile sia per quelli di sesso femminile, al fine di rendere più omogeneo l'andamento di tali prove, ridurre le cause di incidente nell'esecuzione delle stesse e per una preparazione più mirata da parte dei concorrenti. Inoltre il medesimo allegato C contiene disposizioni circa i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi, per i quali è richiesto il superamento del previsto parametro minimo, indicati per le due categorie di concorrenti, determinerà giudizio di inidoneità e quindi l'esclusione dal concorso.

6. La commissione preposta alle prove di efficienza fisica:
- a) sottoporrà i concorrenti agli esercizi secondo quanto previsto nei commi precedenti, redigendo o completando il relativo verbale;
 - b) attribuirà il punteggio corrispondente indicato nel già citato allegato C al presente decreto. Tale punteggio, che in ogni caso non potrà superare complessivamente i 9 punti, sarà comunicato seduta stante ai concorrenti e concorrerà alla formazione della graduatoria di cui al successivo art. 15.
7. I concorrenti con patologia che ha determinato la permanente non idoneità, in modo parziale, al servizio militare incondizionato a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio, sono giudicati d'ufficio idonei alle prove di efficienza fisica e ad essi è assegnato il punteggio minimo stabilito per il superamento delle prove.

Art. 11

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti risultati idonei alle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, a cura della commissione di cui al precedente art. 7, comma 4, ad accertamenti sanitari volti all'accertamento del possesso dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quale Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito.

2. Sulla scorta del vigente “Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare” di cui all’art. 582 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e della vigente direttiva applicativa emanata con decreto ministeriale 4 giugno 2014, la commissione di cui al precedente art. 7 comma 1, lettera b) dovrà accertare il possesso dei seguenti specifici requisiti:

- a) parametri fisici: composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva nei limiti previsti dall’art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall’art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 rilevati secondo le prescrizioni fissate con la Direttiva Tecnica edizione 2016 dell’Ispettorato Generale della Sanità Militare. I predetti parametri fisici non sono accertati nei confronti del personale militare in servizio in possesso dell’idoneità incondizionata al servizio militare, come previsto dall’art. 635, comma 2 del Codice dell’Ordinamento Militare, così come modificato dall’art. 1 del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94;
- b) acutezza visiva uguale o superiore complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell’occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore a 4 diottrie per la sola miopia, anche in un solo occhio, e non superiore a 3 diottrie, anche in un solo occhio, per gli altri vizi di refrazione. Senso cromatico normale accertato alle tavole pseudo isocromatiche o in difetto alle matassine colorate. Sono ammessi gli esiti di intervento LASIK e gli esiti di fotocheratoablazione senza disturbi funzionali e con integrità del fondo oculare.

3. La suddetta commissione, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- a) visita cardiologica con E.C.G.;
- b) visita oculistica;
- c) visita otorinolaringoiatria con esame audiometrico;
- d) visita psicologica e visita psichiatrica;
- e) analisi completa delle urine con esame del sedimento; Si effettuerà, comunque, a campione randomizzato, l’accertamento del drug test;
- f) analisi del sangue concernente:
 - 1) emocromo completo;
 - 2) glicemia;
 - 3) creatininemia;
 - 4) trigliceridemia;
 - 5) colesterolemia;
 - 6) transaminasemia (GOT e GPT);
 - 7) bilirubinemia totale e frazionata;
 - 8) gamma GT;
 - 9) dosaggio ematico del glucosio 6 –fosfato – deidrogenasi (G6PD);
- g) visita per il controllo dell’abuso sistematico di alcool;
- h) visita medica generale.
- i) ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l’esame radiografico) ritenuta utile per conseguire l’adeguata valutazione clinica e medico-legale del concorrente. Nel caso in cui si renderà necessario sottoporre il concorrente a indagini radiografiche, indispensabili per l’accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere, dopo essere stato edotto dei benefici e dei rischi connessi all’effettuazione dell’esame, apposita dichiarazione di consenso informato conforme al modello riportato nell’allegato D.

La patologia che ha determinato la permanente non idoneità in modo parziale al servizio militare incondizionato, a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio, non costituisce causa di esclusione.

Tutti i concorrenti saranno sottoposti a esami diagnostici volti ad accertare l’abuso sistematico

di alcool. Tale verifica sarà effettuata in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV). In caso di sospetta positività, il concorrente sarà rinviato ad altra data per consegnare il referto attestante l'esito della CDT (ricerca ematica della transferrina carboidrato carente) che il concorrente medesimo avrà cura di effettuare, in proprio, presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

I concorrenti che hanno subito interventi chirurgici o ricoveri in strutture sanitarie, ovvero sono stati affetti da patologie rilevanti, sono tenuti a portare al seguito la relativa documentazione sanitaria da esibire, a richiesta, alla Commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c).

4. In caso di accertato stato di gravidanza la commissione preposta ai suddetti accertamenti psicofisici non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti di cui al precedente comma 3 e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 580 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti delle candidate il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente articolo, non possono essere sottoposte agli accertamenti psicofisici e, ai sensi del regolamento, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.
5. Saranno giudicati idonei i concorrenti cui sarà attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
2	2	2	2	2	2	2	2	2

Ai concorrenti giudicati idonei la commissione attribuirà un punteggio inteso a tenere conto delle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario posseduto. Per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 109/2010, richiamata nelle premesse al bando. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, secondo il modello riportato in allegato E.

A ogni coefficiente 2 di ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali sarà attribuito un punteggio pari a 0 (zero). A ogni coefficiente 1 del profilo stesso sarà attribuito un punteggio pari a 0,5. Pertanto, il punteggio massimo conseguibile al termine degli accertamenti sanitari sarà di punti 4,5.

6. Fermo restando quanto previsto al precedente comma 2, saranno giudicati inidonei dalla predetta commissione i concorrenti con:
- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare;
 - imperfezioni ed infermità per le quali è prevista l'attribuzione del coefficiente uguale o superiore a 3, nelle caratteristiche somato-funzionali (a eccezione della caratteristica somato-funzionale AV qualora l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 sia determinata da carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD) del profilo sanitario dalle vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare ai sensi dell'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e della direttiva tecnica emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014, fermi restando gli specifici requisiti prescritti dal presente decreto;
 - positività degli accertamenti diagnostici per l'uso, anche saltuario od occasionale, di

- sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- d) disturbi dell'eloquio tali da renderlo non chiaramente e prontamente intellegibile;
 - e) imperfezioni o infermità che, seppur non indicate nei precedenti alinea, siano comunque incompatibili con la frequenza del corso e il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente;
 - f) malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso.

La commissione giudicherà altresì inidoneo il candidato che presenti tatuaggi e altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, se lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione del militare, di cui al vigente regolamento e alle discendenti norme tecniche (esemplificate nell'immagine presente sul sito di Forza Armata all'indirizzo https://www.esercito.difesa.it/concorsi-e-arruolamenti/ufficiali/Documents/Slide-tatuaggi_1.pdf).

7. La commissione, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito della visita medica, che potrà prevedere uno dei seguenti giudizi:
- a) "idoneo quale Ufficiale del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente", con indicazione del profilo sanitario di cui al precedente comma 5;
 - b) "inidoneo quale Ufficiale del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito in servizio permanente", con indicazione della causa di inidoneità.

I concorrenti, che all'atto degli accertamenti sanitari sono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciare prevedere il possibile recupero dell'idoneità fisica in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso e comunque non oltre i successivi venti giorni, saranno sottoposti a ulteriore valutazione sanitaria a cura della stessa commissione medica per verificare il recupero dell'idoneità fisica. Detti concorrenti saranno ammessi con riserva a sostenere l'accertamento attitudinale. I concorrenti che non avranno recuperato, al momento della nuova visita, la prevista idoneità saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.

8. I concorrenti che sotto il profilo sanitario sono giudicati inidonei non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove. Essi potranno tuttavia presentare, seduta stante, al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito – SM – Ufficio Reclutamento e Concorsi, specifica istanza di riesame di tale giudizio di inidoneità, che dovrà essere poi supportata da specifica documentazione rilasciata a riguardo da struttura sanitaria pubblica. Tale documentazione dovrà improrogabilmente giungere, con le modalità indicate nel precedente art. 5, comma 3, al suddetto Centro di Selezione entro il decimo giorno successivo a quello della visita medica. Il mancato inoltro nei termini e con le modalità previste della documentazione sanitaria comporterà il rigetto della sopracitata istanza di riesame.

La documentazione sanitaria inviata dai concorrenti a supporto dell'istanza di cui sopra sarà valutata dalla commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera d) che, solo se lo riterrà necessario, sottoporrà gli interessati a ulteriori accertamenti sanitari, prima di emettere il giudizio definitivo.

Per ragioni di carattere organizzativo, al fine di contrarre i tempi delle procedure concorsuali e contenere i costi derivanti dall'impiego delle commissioni di cui al precedente art. 7, comma 1, lett. b) e c), i concorrenti giudicati inidonei che presentino istanza di ulteriori accertamenti sanitari potranno essere ammessi, con riserva, a sostenere l'accertamento attitudinale di cui al successivo art. 12.

9. I concorrenti riceveranno, sempre dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, formale comunicazione circa l'esito dell'istanza proposta.
10. I concorrenti, dichiarati inidonei anche a seguito della valutazione sanitaria di cui al precedente comma 9, o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti o che ad essi avranno rinunciato, saranno esclusi dal concorso.

11 I candidati già giudicati idonei agli accertamenti sanitari nel corso dell'anno solare nell'ambito di un concorso della F.A., qualora presentino il relativo verbale di notifica dovranno presentarsi muniti esclusivamente dei seguenti documenti/referti:

- a) certificato conforme all'allegato "B", che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 e controfirmato dall'interessato, che attesta lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti (e la presenza di altre patologie di rilievo per il reclutamento). Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a 6 mesi rispetto a quella di presentazione;
- b) test per la ricerca dei cataboliti urinari, rilasciato in data non anteriore a un mese antecedente la visita, delle seguenti sostanze: oppiacei, cocaina cannabinoidi, amfetamina e metadone, in accordo con il Provvedimento Stato-Regioni del 30 ottobre 2007 integrato con il Provvedimento del 18 settembre 2008. Il CSRNE effettuerà, comunque, a campione randomizzato, l'accertamento di cui al presente sottoparagrafo;
- c) esami ematochimici, in data non anteriore a 60 giorni antecedenti la visita, (gamma GT, GOT, GPT e MCV).

La Commissione per gli accertamenti sanitari, verificata la documentazione suddetta, procederà, ai fini dell'attribuzione dell'idoneità sanitaria, esclusivamente a sottoporre il candidato alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV). In caso di sospetto, il concorrente sarà rinviato ad altra data per consegnare il referto attestante l'esito del test della CDT (ricerca ematica della transferrina carboidrato carente) con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, che il concorrente medesimo avrà cura di effettuare, in proprio, presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Art. 12

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti saranno altresì sottoposti a cura delle competenti commissioni a verifica dell'idoneità attitudinale tenendo conto degli esiti del colloquio psicoattitudinale integrato e dei relativi test/questionario. Detta verifica, intesa a valutare le qualità attitudinali e caratteriologiche necessarie all'arruolamento in qualità di Ufficiale del ruolo speciale in servizio permanente verterà sulle seguenti aree di indagine:
 - area di adattabilità al contesto militare;
 - area emozionale (dimensione intrapersonale);
 - area relazionale (dimensione interpersonale);
 - area del lavoro (dimensione produttiva/gestionale),secondo le modalità indicate nella "Direttiva tecnica per l'accertamento dei requisiti di personalità e attitudinale per il reclutamento del personale militare e per l'ammissione alle Scuole Militari dell'Esercito" – Anno 2023 dello Stato Maggiore Esercito.
2. Al termine dell'accertamento attitudinale la preposta commissione esprimerà un giudizio di idoneità o di inidoneità. Il giudizio è definitivo e non comporta attribuzione di punteggio. Il giudizio di inidoneità, comunicato seduta stante agli interessati, comporta l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.
3. Il giudizio espresso dalla commissione che, adeguatamente motivato, dovrà essere comunicato per iscritto seduta stante agli interessati, è definitivo. Pertanto i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso. Il giudizio di idoneità non comporterà attribuzione di alcun punteggio.
4. I verbali delle prove di efficienza fisica, degli accertamenti sanitari e di quello attitudinale saranno disponibili presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito – SM-Ufficio Reclutamento e Concorsi, entro il terzo giorno dalla data di conclusione degli stessi.

Art. 13

Prova orale

1. Saranno ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti risultati idonei alle prove scritte, alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari e a quello attitudinale.
2. La prova orale, vertente sulle materie riportate nel già citato allegato A al presente decreto, avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno resi noti agli interessati con le modalità indicate nel precedente art. 5, comma 1.
3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che hanno rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso.
4. La prova orale si intenderà superata se i concorrenti avranno riportato una votazione di almeno 18/30.

Art. 14

Spese di viaggio e licenza

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti previsti dall'art. 6 del presente decreto (comprese quelle eventualmente necessarie per completare le varie fasi concorsuali), nonché quelle sostenute per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I concorrenti se militari in servizio potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami, sino a un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti previsti dal precedente art. 6 del presente decreto, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro in sede. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in più periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Se il concorrente non sostiene le prove d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà commutata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 15

Graduatoria di merito

1. I concorrenti giudicati idonei al termine degli accertamenti e delle prove concorsuali saranno iscritti, a cura della commissione esaminatrice, nella graduatoria generale di merito.
2. Tale graduatoria sarà formata secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente, calcolato sommando:
 - a) i punteggi riportati nelle tre prove scritte;
 - b) l'eventuale punteggio attribuito nelle prove di efficienza fisica;
 - c) il punteggio attribuito negli accertamenti sanitari;
 - d) l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
 - e) il punteggio riportato nella prova orale.La graduatoria di merito sarà approvata con decreto dirigenziale.
3. Nel decreto di approvazione della graduatoria si terrà conto della riserva del posto a favore del coniuge e dei figli superstiti ovvero dei parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio di cui all'art. 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66.
4. Fermo restando quanto indicato nel comma 3, nel decreto di approvazione della graduatoria sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza nell'ordine di seguito indicato:
 - a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le

- professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) minore età anagrafica.
5. Saranno dichiarati vincitori – sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 2 – i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collocheranno utilmente nella graduatoria di merito.
6. Le vincitrici del concorso rinviate al primo corso successivo utile ai sensi del precedente art. 11, comma 4 saranno immesse in servizio con la medesima anzianità assoluta, ai soli fini giuridici, dei vincitori del presente concorso. La relativa posizione di graduatoria verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto nella graduatoria finale al termine del periodo di formazione. Gli effetti economici della nomina decorreranno, in ogni caso, dalla data di effettivo incorporamento.
7. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa. La graduatoria sarà inoltre pubblicata nel sito “www.difesa.it” e nel portale dei concorsi online. Dell'avvenuta pubblicazione verrà data notizia anche con avviso pubblicato nel portale inPA, contenente anche il collegamento ipertestuale utile per la consultazione dello stesso.

Art. 16

Nomina

1. I vincitori del concorso saranno nominati Sottotenenti in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo Sanitario dell'Esercito con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento anche successivo del possesso dei requisiti prescritti per la nomina di cui all'art. 2 del presente decreto e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 3.
3. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo di durata non inferiore a tre mesi. All'atto della presentazione al corso gli Ufficiali dovranno essere sottoposti a visita medica volta ad accertare il mantenimento dei requisiti psico-fisici e contrarre una ferma di anni cinque, decorrente dalla data di inizio del corso medesimo. Saranno inoltre sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporamento:
 - certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale sarà resa ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla Sezione 7, Paragrafo 5), lettera a) della Direttiva Tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante “Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi”.

La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso risulteranno non ricoperti per rinuncia o

decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso di altrettanti concorrenti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, con i criteri indicati al precedente art. 16, entro il termine di 1/12 della durata del corso stesso.

Il concorrente di sesso femminile nominato Sottotenente in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito, che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 1494 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non potrà frequentare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.

4. I frequentatori che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo:
 - a) se provenienti dal personale in servizio militare, rientreranno nella categoria di provenienza. Il periodo di durata del corso sarà in tale caso computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio;
 - b) se provenienti dalla vita civile, saranno collocati in congedo.
5. Per gli Ufficiali che supereranno il corso applicativo l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.
6. Il personale sottoposto -secondo i rispettivi ordinamenti- a obblighi di servizio dovrà, all'atto di effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di competenza.

Art. 17

Disposizioni per i militari

1. All'atto dell'ammissione alla frequenza del corso, i concorrenti già alle armi e quelli richiamati dal congedo, fatto salvo quanto previsto dall'art. 933 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, saranno cancellati dal ruolo di appartenenza, con la conseguente perdita del grado rivestito, a cura della Direzione Generale per il Personale Militare, ai sensi dell'art. 864, comma 1, lettere b) e c) e dell'art. 867, comma 4 del suddetto Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. La cancellazione avrà effetto dalla data di presentazione al corso applicativo. Ai frequentatori del corso già militari, che non termineranno il corso di formazione ai sensi degli artt. 599 e 600 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, saranno applicate le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 868, 961 e 962 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. Il personale sottoposto -secondo i rispettivi ordinamenti- a obblighi di servizio dovrà, all'atto di effettivo incorporamento, presentare documentazione attestante l'assenso al proscioglimento da detti obblighi rilasciato dall'Amministrazione di competenza.
2. I Comandi di Reparto/Ente presso i quali prestano servizio i concorrenti alle armi risultati vincitori del concorso dovranno trasmettere, entro 15 giorni dalla richiesta da parte degli Enti competenti, la copia resa conforme secondo le modalità stabilite dalla legge dello stato di servizio o del foglio matricolare e tutti i documenti personali aggiornati di ogni variazione, compresa quella relativa all'ammissione al corso di formazione, senza alcuna soluzione di continuità, nonché quelli concernenti il trattamento economico.

Art. 18

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare o Ente dalla stessa delegato provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti la conferma delle dichiarazioni rese dai vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma 1 emerga la mancata veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 19

Esclusioni

1. I concorrenti che risulteranno in difetto anche di uno soltanto dei requisiti prescritti per l'ammissione ai concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di Sottotenenti in servizio permanente nei ruoli speciali dell'Esercito, di cui al precedente art. 1 del presente decreto, saranno esclusi con provvedimento dalla Direzione Generale per il Personale Militare.
2. La Direzione Generale per il Personale Militare potrà escludere, in qualsiasi momento, i concorrenti dal concorso ovvero dal corso applicativo, nonché potrà dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Sottotenente in servizio permanente nei ruoli speciali dell'Esercito, qualora il difetto, anche di uno soltanto, dei prescritti requisiti venisse accertato durante le selezioni, durante il corso, ovvero dopo la nomina.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (di seguito Regolamento), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da loro forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle relative attività istituzionali. Il trattamento dei dati personali e particolari avverrà a cura dei soggetti a ciò appositamente autorizzati, ivi compresi quelli facenti parte della Commissione prevista dal presente bando, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate e con l'ausilio di apposite banche dati automatizzate, nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento delle finalità per cui i dati personali e particolari sono raccolti e/o successivamente trattati; ciò anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego/servizio, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti dal presente bando, pena l'esclusione dal concorso.
3. In relazione al trattamento dei dati si comunica che:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione Generale per il Personale Militare, con sede in Roma al Viale dell'Esercito n. 186. Il Titolare può essere contattato inviando apposita e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: persomil@persomil.difesa.it; posta elettronica certificata: persomil@postacert.difesa.it;
 - b) il Responsabile per la protezione dei dati personali può essere contattato ai seguenti recapiti e mail: rpd@rpd.difesa.it; indirizzo posta elettronica certificata: rpd@postacert.difesa.it, come reso noto sul sito istituzionale www.difesa.it;
 - c) la finalità del trattamento è costituita dall'istaurazione del rapporto d'impiego/servizio e trova la sua base giuridica nel Decreto Legislativo n. 66/2010 e nel D.P.R. n. 90/2010, con particolare riferimento agli articoli da 1053 a 1075;
 - d) i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso e alla posizione giuridico-economica o di impiego del candidato, nonché agli Enti previdenziali;
 - e) l'eventuale trasferimento dei dati ha luogo ai sensi delle disposizioni previste dal Regolamento, di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettere d) e paragrafo 4, nonché ai sensi del D.P.R. n. 90/2010, secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1055, commi 5 e 7;
 - f) il periodo di conservazione per i concorrenti idonei/vincitori è stabilito in un arco temporale non superiore alla permanenza in servizio e sino al collocamento in congedo e relativo versamento agli Enti competenti; per i concorrenti non idonei/non vincitori è

fissato sino al conseguimento delle finalità pubbliche per le quali i dati sono trattati, ivi compresa la tutela degli interessi dell'Amministrazione della Difesa presso le competenti sedi giudiziarie;

- g) l'eventuale reclamo potrà essere proposto all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di Autorità di controllo, con sede in piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, indirizzi e mail: garante@gpdp.it; protocollo@pec.gpdp.it.
4. Ai candidati sono riconosciuti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del citato Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Direzione Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come introdotto dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, sul portale unico del reclutamento (inPA) e sul portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Generale di Corpo d'Armata
Antonio VITTIGLIO

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

1. PROVA SCRITTA DI CULTURA GENERALE E MILITARE

La prova scritta di cultura generale e militare consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla predeterminata e/o aperta, volti ad accertare la predisposizione a risolvere quesiti di tipo logico-deduttivo, il grado di conoscenza della lingua italiana anche sul piano ortogrammaticale e sintattico, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), della lingua inglese e di matematica, nonché la conoscenza della normativa di interesse delle Forze Armate, con particolare riferimento a:

- a) stato giuridico del personale militare con particolare riferimento alle caratteristiche del personale dell'Esercito Italiano (dall'art. 621 all'art. 632, dall'art. 790 all'art. 851, dall'art. 982 all'art. 1010 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66);
- b) la disciplina militare, doveri e diritti del militare (dall'art. 1346 all'art. 1401, dall'art. 1465 all'art. 1475 e dall'art. 1492 all'art. 1507 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66);
- c) gli organi della rappresentanza militare (dall'art. 1476 all'art. 1492 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66);
- d) organizzazione e funzioni del Ministero della Difesa e delle Forze Armate (dall'art. 1 all'art. 109 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66);
- e) procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni).

Il 50% dei quesiti posti sarà di cultura generale, e il 50% di cultura militare.

Il numero dei quesiti e la durata massima della prova saranno fissati dalla commissione e comunicati ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa.

2. ACCERTAMENTO SCRITTO DI LINGUA INGLESE

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla con definizione del punteggio finale in trentesimi attribuendo 0,5 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, data multipla e per ogni risposta errata. Alla votazione in trentesimi ottenuta corrisponderà l'attribuzione del seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria finale di merito:

- votazione da 0/30 a 17,5/30: punti 0;
- votazione da 18/30 a 21,5/30: punti 1;
- votazione da 22/30 a 24,5/30: punti 3;
- votazione da 25/30 a 26,5/30: punti 5;
- votazione da 27/30 a 28,5/30: punti 6;
- votazione da 29/30 a 30/30: punti 7,5.

Non è previsto un punteggio minimo per il superamento della prova.

La durata massima della prova sarà fissata dalla commissione e comunicata ai concorrenti prima dell'inizio della prova stessa.

3. PROVA SCRITTA DI CULTURA TECNICO-PROFESSIONALE

La prova, della durata massima di 6 ore, consisterà nello svolgimento di un elaborato, diretto alla valutazione delle conoscenze professionali del concorrente nei seguenti ambiti disciplinari:

- a) psicologia generale;
- b) psicologia del lavoro e delle organizzazioni;
- c) psicodiagnostica;
- d) psicologia clinica.

4. PROVA ORALE

Detta prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del concorrente nella specifica disciplina, con riferimento agli stessi ambiti disciplinari della prova scritta di cultura tecnico-professionale.

CERTIFICATO DEL MEDICO DI FIDUCIA

(Art. 10, comma 2, lettera c del bando)

(di cui all'art. 25 della legge 23.12.1978, n. 833)

Cognome _____ Nome _____

nato a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in Piazza/Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Documento d'identità: _____ n° _____

rilasciato da _____ in data _____

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE

(barrare con una X la casella di interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze od idiosincrasie a farmaci e/o alimenti.	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartromuscolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, Oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (tiroide, surreni, pancreas, ipofisi)	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	SI	///	NO	
Epilessia	SI	///	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	

NOTE: _____

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato per uso "arruolamento nelle Forze Armate".

Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico di fiducia

_____, _____

(luogo)

(data)

(timbro con codice regionale e firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA
(art. 10, comma 5 del bando)

1. TIPOLOGIA E VALUTAZIONE DEGLI ESERCIZI

ESERCIZI		PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ	PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGI INCREMENTALI	PUNTEGGIO MASSIMO ACQUISIBILE
Uomini	Sollevamento ginocchia al petto(*)	minimo 4 (tempo massimo 1 minuto senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo	3
	Piegamenti sulle braccia(**)	minimo 6 (tempo massimo 2 minuti senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo	3
	Corsa piana di metri 2000 (*)	tempo massimo 11'00''	0,05 punti per ogni secondo in meno (massimo 60'') rispetto al tempo massimo	3
	(*) prova per la quale è richiesto il superamento del parametro minimo; (**) prova per la quale è prevista l'attribuzione del punteggio incrementale, in base al risultato conseguito.			
Donne	Sollevamento ginocchia al petto(*)	minimo 2 (tempo massimo 1 minuto senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore sollevamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo	3
	Piegamenti sulle braccia(**)	minimo 4 (tempo massimo 2 minuti senza interruzioni)	0,125 punti per ogni ulteriore piegamento (fino a un massimo di 24) oltre il numero minimo	3
	Corsa piana di metri 2000 (*)	tempo massimo 12'00''	0,05 punti per ogni secondo in meno (massimo 60'') rispetto al tempo massimo	3
	(*) prova per la quale è richiesto il superamento del parametro minimo; (**) prova per la quale è prevista l'attribuzione del punteggio incrementale, in base al risultato conseguito.			

2. PRESCRIZIONI

a. Generalità.

L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione:

- delle seguenti prove per le quali è richiesto il superamento del previsto parametro minimo:
 - sollevamento delle ginocchia al petto;
 - corsa piana di 2.000 metri.
- della prova dei piegamenti sulle braccia, per la quale è prevista l'attribuzione di un punteggio incrementale, al superamento del parametro minimo, nei termini riportati nella tabella di cui sopra.

Tali prove dovranno essere svolte alla presenza di almeno un membro della commissione prove di efficienza fisica (per la valutazione dell'esito delle stesse), di personale medico/paramedico e di una autoambulanza.

In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.

Prima dell'effettuazione delle prove, tutti i concorrenti (di sesso sia maschile sia femminile) dovranno produrre il certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale) attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per la disciplina sportiva dell'atletica leggera, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport.

I concorrenti di sesso femminile, inoltre, prima dell'effettuazione delle prove di efficienza fisica, dovranno presentare l'originale o copia conforme del referto del test di gravidanza con esito negativo, eseguito presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni precedenti.

In particolare, in caso di gravidanza la commissione applicherà le disposizioni previste dal bando.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica e scarpe ginniche.

Le modalità di esecuzione delle prove –oltre a essere spiegate in apposito filmato, visualizzabile nel sito internet dell'Esercito- saranno illustrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della commissione per le prove di efficienza fisica, secondo quanto prescritto dettagliatamente nel bando.

I candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, di concerto con il responsabile del locale Servizio sanitario, adotterà le conseguenti determinazioni per l'eventuale differimento della data di effettuazione della/e prova/e. Resta inteso che ogni temporaneo impedimento agli accertamenti in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il ventesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento dell'accertamento dell'efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e.

Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa, anche se con esito negativo, o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo.

Il superamento degli esercizi potrà comportare l'attribuzione di un punteggio incrementale, secondo quanto riportato nella tabella in appendice al presente allegato.

Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi per cui è previsto apposito parametro minimo da conseguire determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso.

I concorrenti con patologia che ha determinato la permanente non idoneità, in modo parziale, al

servizio militare incondizionato a seguito di ferite o lesioni dipendenti da causa di servizio, sono giudicati d'ufficio idonei alle prove di efficienza fisica e ad essi è assegnato il punteggio minimo stabilito per il superamento delle prove.

b. Piegamenti sulle braccia.

La prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, nel tempo limite previsto, fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo (unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi); la posizione di partenza è a braccia distese con mani distanziate della larghezza delle spalle, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle, corpo disteso; un piegamento è considerato valido se partendo da braccia completamente distese si arriva a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto) e si ridistendono completamente, e il corpo rimane sempre disteso, non piegato al bacino, durante l'intero movimento. Saranno conteggiati a voce alta gli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

Al numero di piegamenti eccedenti il parametro minimo verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, per un massimo di 3 punti, secondo quanto indicato nella tabella riportata in appendice.

c. Sollevamento delle ginocchia al petto.

Il candidato deve iniziare la prova partendo da posizione eretta, sotto la sbarra. Alla ricezione dell'apposito segnale deve effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra con il dorso della mano verso il viso con un passo largo (leggermente alla larghezza delle spalle), rimanendo sospeso da terra con le braccia e le gambe completamente distese. Al fine di ritenere la ripetizione valida, il candidato dovrà sollevare le gambe piegate a 90° avendo cura di superare con le ginocchia il piano trasverso passante per le creste iliache, quindi distendere nuovamente le gambe al fine di tornare alla posizione iniziale).

Il conteggio avverrà ogni volta che le ginocchia, superato il piano trasverso passante per le creste iliache, ritornano alla posizione di partenza. Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito. La mancata impugnatura della sbarra, sia all'inizio della prova che durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, pertanto, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

Al numero di sollevamenti eccedenti il parametro minimo per il conseguimento dell'idoneità, verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, per un massimo di 3 punti acquisibili, secondo quanto riportato nella tabella in appendice.

d. Corsa piana 2.000 metri.

Il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 2.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante.

Sarà cronometrato il tempo impiegato.

Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo start del cronometro, dovrà percorrere la distanza di 2.000 metri entro il tempo massimo di:

- 11'00'', se di sesso maschile;
- 12'00'', se di sesso femminile.

In caso di tempo inferiore al massimo per il conseguimento dell'idoneità, al numero di secondi risparmiati verrà applicato il previsto coefficiente per il calcolo del punteggio incrementale, differenziato tra uomini e donne, fino a un massimo di 3 punti, secondo quanto indicato nella tabella sopra riportata.

La commissione potrà eventualmente avvalersi di personale del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito per l'organizzazione e la condotta delle prove, significando che la valutazione dell'esito delle prove in parola deve avvenire esclusivamente a cura del Presidente, ovvero di uno dei membri della Commissione.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale. Non saranno ammessi alla ripetizione delle

prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa. Resta inteso che il giudizio conclusivo di inidoneità alle prove di efficienza fisica è espresso allorché il candidato non esegua il numero minimo di esercizi richiesti ovvero effettui le prove in un tempo superiore a quello massimo indicato.

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE
(art. 12, comma 3 del bando)

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio per il sangue, per gli organi ad alto ricambio cellulare, ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO
(art. 7, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____), il _____, dopo aver letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta, in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

_____, _____
(località) (data)

(firma)

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE
(Art. 12, comma 3)

Il sottoscritto _____

nato a _____ () il _____

residente a _____ in via _____

Codice fiscale _____

Documento d'identità: n° _____

rilasciato in data _____ da _____

eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)